

occupazione delle Bocche, fino all' arrivo della risposta attesa ansiosamente dalle potenze alleate.

### *Resa delle Bocche agli Austriaci.*

Ma il generale austriaco *Milutinović*, ricevuto l' ordine dal suo governo, occupava Castelnuovo, che gli si arrendeva il 27 maggio 1814, ed entrava in Cattaro il 2 giugno 1814, occupando tutte le Bocche.

Subito dopo, Sava Plamenac ritornava con una lettera, data a Parigi 1814, dell' imperatore Alessandro, con cui raccomandava caldamente al Vladika di cedere Cattaro e le Bocche all' imperiale governo d' Austria.

Il Vladika col cuore esulcerato rientrava a Cetinje del Montenero.

Finalmente, al principio del 1815, l' intera Dalmazia tornava all' Austria, stremata dalle militari angherie francesi, e giuliva di vedere riaperți i suoi porti al commercio, per essa vitale.

Da quell' epoca, Pietro I non ebbe più a sostenere grandi guerre.

### *Sconfitta di Celaludin pascià.*

Nel 1829 Celaludin, pascià della Bosnia, si diresse con 12,000 uomini contro questa Kabilia dell' impero Ottomano.

I Montenerini, ponendosi in imboscata, presso la sorgente della Morača, attesero il corpo del pascià, del quale cadevano 1500 soldati, s' impadronivano di ricco bottino, e di 1200 cavalli.

Dopo tante sanguinose sconfitte, i Turchi non ebbero il coraggio di molestare il Montenero.

### *Morte di Pietro I e sua canonizzazione.*

Il Vladika Pietro I.o, dopo aver dato sì splendide prove di abilità, di tatto, di energia, e di operosità, e di aver ispirato tutta la fiducia ai valenti figli della Crnagora, spirava placidamente di anni 81, nell' autunno del 1830.

Egli fu per questo piccolo paese ciò che Pietro I.o era pel vasto impero delle Russie. Fu sepolto con pompa.

Sette anni dopo, un giovine montenerino raccontò che il venerato prelado gli era apparso di notte, recinto di un' aureola rag-